

## CORSE Spavento per Blanco: vola in pista e riporta gravi fratture

**SALVATORE BLANCO** (nella foto) alle 21,30 passate ieri era ancora in ospedale. Raggi e accertamenti accurati dei medici di Nottola per il fantino che nell'ultima corsa è stato protagonista di una caduta spettacolare. C'era il timore di fratture, altri parlavano di forte contusione. Certo è che Blanco ha accusato da subito un dolore insistente alla spalla. Proprio quella già infortunata in carriera. In ospedale l'ha raggiunto anche Simone Berni, proprietario del cavallo Ithria montato dal fantino nella settima corsa ad Abbadia di Montepulciano. Sembra che siano state riscontrate al giovane la frattura di clavicola e scapola, insieme a

una lieve incrinatura del bacino.

**LA DINAMICA** è da ricostruire. Al canape era andato con Bighino su Isopac, Porcu su Innozenze, Gingillo su Igor, Carboni su Giove Deus, Clemente su Lampe Luke, Marras su Inoxidable e Pampero su Indocile. Non c'era nessun cavallo davanti a Blanco quando è volato in pista nella stessa curva dove erano andati giù, in precedenza, anche Veneri e Mistero. Un volo tremendo, avvenuto dopo l'inutile tentativo del fantino di restare

attaccato al cavallo. Per fortuna nessun mezzosangue l'ha travolto, è invece stato subito immobilizzato dai

**OSPEDALE**  
**I medici di Nottola**  
**hanno riscontrato**  
**la rottura di clavicola**  
**e scapola**

volontari dell'ambulanza e portato a Nottola lasciando ammutoliti gli ultimi appassionati rimasti ad assistere alle corse. Per la cronaca, ha vinto Gingillo davanti a Pampero su Indocile.

Terzo Carboni su Giove deus perché il cavallino scosso aveva fatto un giro in meno. A Blanco l'augurio di un rapido recupero dalla nostra redazione.

La.Valde.

# Gingillo, due successi Giovani in evidenza

*Centri di Brio, Bighino, Batticuore e Lo Zedde*

**GIOVANI IN CERCA DI LUCE** ad Abbadia di Montepulciano (soprattutto Siri, ma anche Argomenni e Carboni) sebbene l'esperienza paghi. Vince infatti due corse Gingillo, una a testa se l'aggiudicano Brio, Lo Zedde, Batticuore, Bighino e Bucefalo. Momenti di paura per alcune cadute, prima quella di Mistero su Formaggio sardo, e nell'ultima corsa (vedi articolo sopra) è toccato a Blanco su Ithria farsi soccorrere dall'ambulanza e portare al pronto soccorso dell'ospedale di Nottola. In evidenza anche Tittia, Clemente, il solito lottatore Voragine e Sgaibarre.

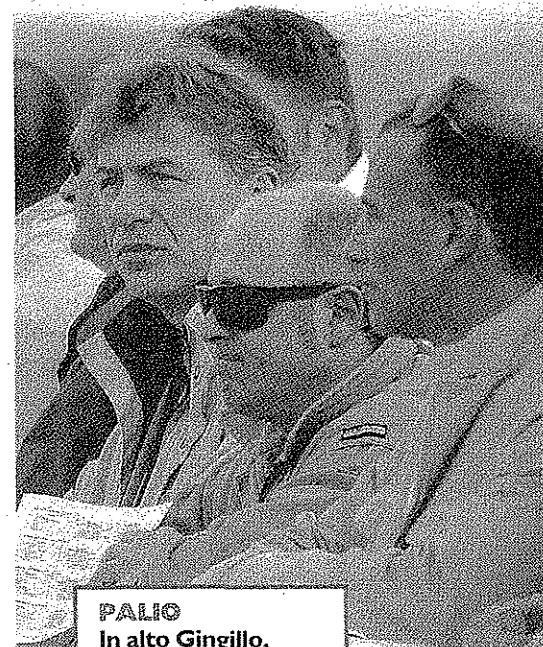
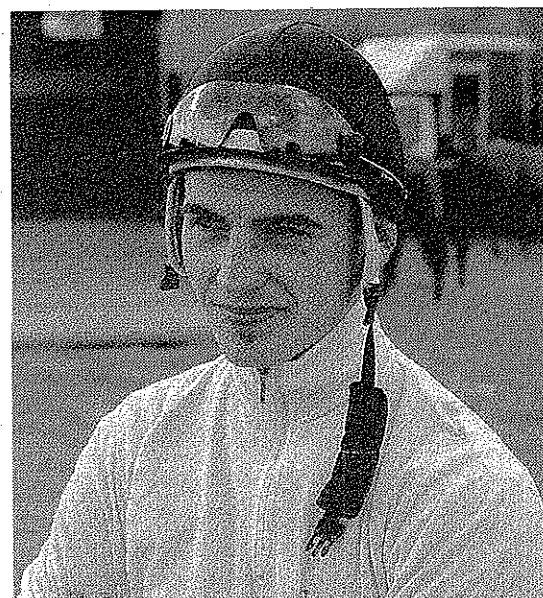
**CORSE A PELO**  
**Paura ad Abbadia**  
**per Mistero**  
**e Formaggio sardo**  
**Ma è tutto ok**

**TANTI CAMBIAMENTI** nella prima corsa che vede un trionfo netto de Lo Zedde su Gness, il grigio arabo, figlio di Vidoc, arrivato quest'anno alla scuderia Milani: al secondo giro prende la testa lasciandosi alle spalle nell'ordine Grilla sarda con Siri (nella lotta rischia di andare nella siepe ma il fantino regge agli attacchi) e Linkin park, condotto da Clemente. Buono spunto di Gayas con Pollioni, Migheli era su Iron River e Marras su Ilaria. Tocca poi ai puri cimentarsi e la zampata la dà Bucefalo, che ha la meglio su Siri, terzo è Stoppa. Gli spettatori sono numerosi ad Abbadia di Montepulciano perché il tempo è bello e la voglia di farsi vedere dei fantini fa da calamita per gli addetti ai lavori. Basta pensare alla terza corsa dove il mossiere Matteucci è costretto ad invalidare la prima mossa. Veneri su Ibhraim arriva alla curva e cade, ma risa-

le a cavallo. La seconda partenza, alle 16,25, è buona: Batticuore su Dillu e Argomenni su Enaelepere sono appaiati ma è il primo, all'interno a prendere la testa mantenendola fino in fondo, rintuzzando gli attacchi di Diamante con Voragine, giunto secondo, terzo Argomenni. Un brivido al secondo giro quando Formaggio sardo cade a terra insieme a Mistero. Si rialzano entrambi, nessuna conseguenza. Al via anche Pollioni con Maline e Conti su Gourami blu. Il Gran premio dei purosangue, attesissimo, riserva invece poche emozioni. Partono tutti insieme, poi Gingillo sfilava via, va in testa, inseguito da Brio e Tittia. Sarà questo l'ordine di arrivo.

Al canape anche Dè, Bighino e Voragine. Giusto il tempo per aggiustare la pista ed entrano i mezzosangue della quinta corsa. Viene annullata la prima mossa, la seconda è ok: schizzano via insieme Voragine su Flash Furiosu e Bighino su Fogosu che, essendo all'interno, riesce a prendere la testa mantenendola fino all'ultimo nonostante il bel duello con Voragine. Solo alla fine si avvicina e guadagna la terza piazza Sgaibarre su Grande Baio. A seguire Caria su Escalibur, Siri su Dyretto, Veneri su Goral, quindi Veleno in groppa a Logyco. Ultima batteria di puri con un solo cambio di monta: su Semola c'è il ragazzo di scuderia di Tittia, Andrea Farris. Arriverà quarto. Il successo è appannaggio di Brio, davanti a Clemente, terzo Dè, quindi Argomenni e Gingillo.

Laura Valdesi



**PALIO**  
**In alto Gingillo,**  
**sopra il capitano**  
**dell'Aquila**  
**Mandriani**